COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 301 del 14 APR. 2026

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Approvazione "ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".

"Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)" - Codice ReNDIS 16IR456/G1

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.51 DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 108/2021 E AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT.B) DEL D.LGS. 36/2023, DELL'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE, CONTABILITA' E ASSISTENZA AL COLLAUDO AL PROFESSIONISTA ING. VENTAROLA ANTONIO
CUP: H29J21010520001 CIG: B22F265E01
Modifica contratto in corso di efficacia ex art. 120 c1, lett. c e c7 del D.Lgs 36/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di

Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e

allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative ai "nuovi interventi";

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato le *"Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in Lama Quintavalle a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)"* - Codice ReNDIS 16IR456/G1 - CUP: H29J21010520001 per un importo complessivo di finanziamento di € 10.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1143 del 12/12/2023, con il quale si è proceduto all'individuazione ed alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro, nella persona dell'ing. Giuseppe Sterlacci;

VISTO il Decreto Commissariale n. 562 del 05/07/2024, con il quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021 e dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di "DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE, CONTABILITÀ E ASSISTENZA AL COLLAUDO" all'ing. Antonio Ventarola, per un compenso ribassato di € 77.832,71 (euro settantasetteottocentotrentadue/71) omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge, definito applicando un ribasso del 37,10%;

VISTO il Decreto Commissariale n. 615 del 24/07/2024 con cui si aggiudicava l'appalto "Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)" - Codice ReNDIS 16IR456/G1 - CUP: H29J21010520001 - CIG: A019056EEE, all'operatore economico *"I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l. Unipersonale"* con sede legale in Viale Gramsci 5 – 04100 - Latina – P. IVA e Cod. Fisc. n. 00277730594, che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con un **ribasso percentuale del 25,45 %** (venticinque/45 percento) sull'importo complessivo pari a € 6.769.890,00 di cui € 4.715.704,98 per importo lavori soggetti al ribasso, € 171.600,00 per importo della sicurezza e € 1.882.585,02 per importo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA, che ha determinato **un importo contrattuale pari a € 5.569.743,08** (cinquemilionicinquecentosessantanovemilasettecentoquarantatre/08) di cui **€ 3.515.558,06** (tremilionicinquecentoquindicimilacinquecentocinquantotto/06) per importo lavori, €

171.600,00 (centosettantunomilaseicento/00) per importo della sicurezza e **€ 1.882.585,02** (unmilioneottocentoottantaduemilacinquecentoottantacinque/02) per importo della manodopera, oltre IVA nei termini di legge ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 425 gg su una base asta di 531 gg;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto con l'impresa "I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l. Unipersonale" P.IVA. 00277730594 con sede legale in Latina (LT) – Viale Gramsci n. 5, registrato al n. 4544 il 11/09/2024 presso l'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Bari-Ufficio Territoriale di Bari;

VISTO che in data 16/09/2024 sono stati consegnati i lavori, come da verbale trasmesso dal Direttore dei Lavori, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale al n. 4635 del 17/09/2024

VISTO il Decreto Commissariale n. 878 del 18/10/2024, con il quale si è proceduto all'individuazione ed alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Sterlacci, nella persona dell'arch. Carmela D'Onghia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il Decreto commissariale n. 404 del 21/05/2025 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.256.521,67 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 04/04/25 (SAL n.1);

VISTO il Decreto commissariale n. 629 del 18/07/2025 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.252.018,04 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 08/07/2025 (SAL n.2);

VISTO il Decreto Commissariale n. 579 del 30/06/2025 con cui viene revocato il decreto n.941 del 02/11/2024, in quanto ritenuta inammissibile per la tipologia di finanziamento PNRR la spesa per il funzionamento della struttura commissariale di cui al DPCM 20/07/20211;

RITENUTO necessario introdurre nel Quadro economico le spese per la "Struttura stabile di supporto al RUP" prevista dall'art. 15, comma 6, del codice, allo scopo di fornire supporto tecnico e specialistico al RUP, soprattutto in considerazione della particolare complessità dell'appalto che richiede competenza tecniche specialistiche;

VISTO il Decreto n. 626 del 17/07/2025 di rimodulazione del quadro tecnico-economico post gara lavori ed affidamenti incarichi professionali;

VISTO il Decreto commissariale n. 1092 del 15/12/2025 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.272.297,83 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 25/11/2025 (SAL n.3);

VISTO il Decreto Commissariale n. 20 del 16/01/2026 di autorizzazione al subappalto ex art. 119, comma 16 del D.Lgs 36/2023 per l'esecuzione dei lavori di "realizzazione di parte della viabilità di servizio e delle rampe di accesso al canale, degli scoli per la raccolta delle acque meteoriche, compresa la fornitura dei materiali, e scavo per canaletta trapezoidale", riconducibile alla categoria OG3, per un importo

netto presunto di € 98.898,90 (in lettere euro novantottomilaottocentonovantotto/90) di cui € 3.898,90 (in lettere euro tremilaottocentonovantotto/90) per oneri di sicurezza, IVA come per legge;

VISTO il provvedimento del RUP prot. n.257 del 11/02/2026 con il quale, a seguito della richiesta di proroga dei termini contrattuali presentata dall'Impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale e della relazione favorevole del Direttore dei Lavori prot. n. 280 del 22/01/2026, è stata concessa la proroga del termine di ultimazione dei lavori per n. 90 giorni naturali e consecutivi, fissando conseguentemente la scadenza contrattuale per l'ultimazione delle opere alla data del 16/05/2026;

VISTO il Decreto Commissariale n. 184 del 05/03/2026 di approvazione della Perizia di Variante n.1 in uno a rimodulazione del QTE, approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi, per un importo di lavori di perizia in aumento di 320.665,35 oltre € 85.795,08 per incremento importo della sicurezza non soggetta a ribasso, € 146.090,58 per importo della manodopera non soggetta a ribasso. Ciò ha determinato un incremento complessivo dell'importo contrattuale di € 552.551,01 pari al 9.92% passando dall'importo di €5.569.743,08 ad un nuovo importo di €6.122.294,09, di cui € 3.836.223,41 per lavori a corpo, € 2.028.675,60 per manodopera ed € 257.395,08 per oneri totali della sicurezza;

CONSIDERATO che con la Perizia di Variante n.1 è stata disposta una novazione dei termini contrattuali di 40 giorni naturali e consecutivi a seguito delle modifiche introdotte nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, fissando conseguentemente la scadenza contrattuale per l'ultimazione delle opere alla data del 25/06/2026;

VISTO il Decreto commissariale n. 242 del 25/03/2026 e il Decreto Commissariale n. 298 del 14.04.26 con il quale si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di euro 1.333.708,36 a favore dell'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni Srl Unipersonale per i lavori effettuati a tutto il 09/03/2026 (SAL n.4);

VISTI il Decreto commissariale n. 62 del 29/01/2026 e il Decreto Commissariale n. 119 del 19/02/2026 con i quali si è provveduto all'impegno, liquidazione e pagamento della fattura n.1 del 07/01/2026, acquisita al prot. 128 del 13/01/2026, emessa dell'Ingegnere Antonio Ventarola, relativamente ai lavori effettuati a tutto il tutto il 25/11/2025 (SAL n. 3), della somma complessiva di € 47.401,99;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione della Perizia di Variante n.1, approvata con Decreto Commissariale n. 184 del 05/03/2026, si sono rese necessarie prestazioni tecniche integrative, finalizzate alla redazione della perizia di variante, riconducibili principalmente alle circostanze impreviste e imprevedibili di cui al comma 1, lett. c, e in parte alle circostanze di cui comma 7 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

RITENUTO che:

- si configura una estensione del contratto all'affidatario dei servizi in oggetto senza una nuova procedura di affidamento, giusta art. art. 120, c.2 del D.Lgs 36/2023;
- per effetto dell'art. 120, comma 2 del D.Lgs 36/2023, il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
- pertanto, le prestazioni suppletive possano essere riconosciute solo fino alla concorrenza del 50 per cento del valore del contratto iniziale come disciplinato dall'art. 120 comma 2 del D.Lgs 36/2023, con il presente atto si intende procedere alla modifica di contratto per un incremento contrattuale, al netto del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario (37,10%), pari ad **€ 30.597,40** (euro trentamilacinquecentonovantasette/40), pari al 39,31% dell'importo iniziale;

- occorre procedere all'adeguamento della parcella per le attività di "Direzione lavori, misure, contabilità e assistenza al collaudo" relativa all'intervento denominato "Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)" oltre che per la redazione della Perizia di Variante n.1;

CHE PERTANTO:

- la Struttura Commissariale ha rielaborato la parcella professionale sulla base delle indicazioni normative, tenendo conto sia della prestazione integrativa della DL che rinviene dall'incremento contrattuale dei lavori medesimi, sia della prestazione svolta per la redazione della perizia di variante;
- a seguito dell'adeguamento della parcella tanto per i servizi tecnici di "Direzione lavori, misure, contabilità e assistenza al collaudo", quanto di "Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori" e "Collaudo statico e tecnico-amministrativo", la Struttura Commissariale ha rimodulato il Quadro Economico come da Decreto Commissariale n. 184 del 05/03/2026;

PRESO ATTO del calcolo della parcella professionale per le attività integrative resesi necessarie per la redazione della perizia come rinveniente dall'applicazione del D.M 17/06/2016, che comporta per l'adeguamento della parcella riferita alla maggiore prestazione di "direzione lavori, misure, contabilità e assistenza al collaudo" un importo pari a € 9.662,70 e per la parcella relativa alla redazione della perizia di variante calcolata sulla base degli importi della lavorazioni modificate pari a € 38.981,81 per un totale di € 48.644,51 a cui applicato il medesimo ribasso del contratto originario (37,10%) ne deriva un importo pari a € 30.597,40, oltre oneri previdenziali ed IVA dovuta come per legge;

ACCERTATO che il servizio trova copertura nel quadro economico rimodulato di cui al Decreto Commissariale n. 184 del 05/03/2026 tra le somme a disposizione alle voci B.6.2, B.9 e C.2 nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 assegnate per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134;

RICHIAMATO inoltre, l'art. 120, comma 15 del D.Lgs 36/2023, a mente del quale "Si osservano, in relazione alle modifiche del contratto...gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC, a cura del RUP, individuati dall'allegato II.14";

RITENUTO di dover procedere nel merito;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'art. 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina la modifica di contratti durante il periodo di efficacia;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 53, comma 5, lettera a), sub. 1) della Legge n. 108/2021, nonché le disposizioni di cui D.L. n. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

DECRETA

Articolo. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di approvare, ai sensi dall'art. 120, lettera c) del comma 1 del D.Lgs 36/2023 le modifiche al contratto in esecuzione relativo ai servizi di "Direzione lavori, misure, contabilità e assistenza al collaudo" per l'"Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)" in favore dell'Ingegnere Antonio Ventarola per un importo suppletivo di € 30.597,40 (euro trentamilacinquecentonovantasette/40), oltre oneri previdenziali ed IVA dovuta come per legge.

Articolo 3

Di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Articolo 4

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ventarola (antonio.ventarola@ingpec.eu), al Servizio di Ragioneria di questa struttura Commissariale , al RUP (arch. Carmela D' Onghia), all'Ing. Maria Di Modugno (maria.dimodugno7716@pec.ordingbari.it), Ing. Marta Barile (marta.barile@ingpec.eu) e avv. Giuseppina Tagliarini (tagliarini.giuseppinarosalia@avvocatibari.legalmail.it) all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo e all'ufficio monitoraggio per le attività di competenza.

Articolo 6

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

IL RUP

Arch Carmela D'Onghia

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – REPUBBLICA ITALIANA – Missione Rischio Idrogeologico – Soggetto Attuatore

IL SOGGETTO ATTUATORE

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

Schema Atto Aggiuntivo al contratto disciplinare di incarico sottoscritto con firma digitale in data 09/07/2024 recante patti e condizioni per il servizio di "Direzione Lavori, Misure, Contabilità e assistenza al collaudo" per le "Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)"

CUP: H29J21010520001 CIG: B22F265E01

TRA

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, con sede in Via Gentile n. 52 – 70126 Bari (CF 93394550722), rappresentato dal Prof. Ing. Gennaro RANIERI, nominato con D.C. n. 346 del 06.05.2025 in seguito indicato anche come "Soggetto Attuatore" ovvero "Amministrazione Committente"

E

Il Professionista **Ing. Antonio Ventarola,** codice fiscale [redacted], P.IVA IT03517330712 con sede legale in Via [redacted] – 71036 – Lucera (FG), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia con il n.2558, PEC antonio.ventarola@ingpec.eu, in seguito denominato "Professionista";

PREMESSO CHE

- in data 9 luglio 2024, è stato sottoscritto tra le parti il disciplinare d'incarico del servizio di *"Direzione lavori, misure, contabilità ne assistenza al collaudo"* per le *"Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)"*, per un importo complessivo di **€ 77.832,71** (euro settantasetteottocentotrentadue/71) omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale

richiesta, oltre IVA e cassa come per legge, ottenuto applicando il ribasso percentuale del 37,10% (trentasette/10 percento) offerto in sede di richiesta di offerta tramite la piattaforma telematica EmPULIA;

- nel corso dei lavori è stato necessario redigere una perizia di variante;
- con P.E.C. del 24/02/2026 l'Ing. Antonio Ventarola ha trasmesso la versione finale degli elaborati progettuali della perizia di variante n. 1, acquisita in pari data al prot. n. 852;
- con Decreto Commissariale n. 184 del 05/03/2026 è stata approvata la perizia di variante n.1 che ha comportato una variazione in aumento dell'importo contrattuale è pari a €552.551,01 al netto del ribasso pari al 24,45%, corrispondente ad un incremento del 9,92%
- per effetto della Perizia di Variante n.1 l'importo totale netto dell'appalto è passato da € 5.569.743,08 a € 6.122.294,09, di cui € 3.836.223,41 per lavori al netto del ribasso d'asta, € 2.028.675,60 per manodopera non seggetta a ribasso, € 257.395,08 per oneri della sicurezza da P.S.C. aggiuntivi non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.;
- a seguito dell'approvazione della perizia di variante n.1, approvata con Decreto Commissariale n. 184 del 05/03/2026, si sono rese necessarie prestazioni tecniche integrative, finalizzate alla redazione della perizia di variante, riconducibili principalmente alle circostanze impreviste e imprevedibili di cui al comma 1, lett. c, e in parte alle circostanze di cui comma 7 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023;
- può configurarsi l'ipotesi di una estensione del contratto all'affidatario dei servizi in oggetto senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, lettera c) del D.Lgs 36/2023;
- ai sensi dell'art. 120, comma 2 del D.Lgs 36/2023, il contratto può essere

modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale;

- le prestazioni suppletive, ai sensi dell'art. 120, lettera c) del comma 1 del D.Lgs. 36/2023 comportano una modifica del contratto con un incremento contrattuale netto al di sotto del 50% come previsto dall'art. 120, comma 2 del D.Lgs 36/2023 e pari ad € 30.597,40 (euro trentamilacinquecentonovantasette/40) ottenuto applicando l'abbattimento percentuale offerto dall'aggiudicatario (37,10%);
- con Decreto Commissariale n. 184 del 05/03/2026 la Struttura Commissariale ha approvato la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento;
- con Decreto Commissariale n. _____ del _____ la Struttura Commissariale ha approvato la modifica del contratto per le attività di "*Direzione lavori, misure, contabilità e assistenza al collaudo*" in corso di efficacia ex art. 120 c1, lett. c D.Lgs. 36/2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno 2026 il giorno _____ del mese di aprile si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

Il Professionista Ing. Antonio Ventarola accetta di eseguire le prestazioni aggiuntive di cui all'oggetto, senza eccezione alcuna, nell'ambito dei servizi tecnici di "*Direzione lavori, misure, contabilità e assistenza al collaudo*" per le "*Intervento di difesa del suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico in LAMA QUINTAVALLE a sud del centro abitato del Comune di POLIGNANO A MARE (BA)*".

Tutte le prestazioni suppletive saranno eseguite nel rispetto degli stessi patti e condizioni di cui al Contratto principale sottoscritto nel luglio 2024.

ARTICOLO 3

L'importo totale complessivo previsto per il servizio di "*Direzione lavori, misure, contabilità e assistenza al collaudo*" viene elevato di **€ 30.597,40** (euro trentamilacinquecentonovantasette/40), pari al 39,31 % dell'importo iniziale, ai sensi dell'art. 120, comma 2 del D.Lgs 36/2023, per un importo totale di **€ 108.430,11** (euro centoottomilaquattrocentotrenta/11) il tutto oltre IVA e cassa come per legge.

ARTICOLO 4

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto trovano integrale applicazione tutte le norme previste nel Contratto principale sottoscritto nel luglio 2024, a cui si rimanda.

ARTICOLO 5

Le prestazioni aggiuntive di cui al presente atto dovranno essere eseguite nell'arco della durata del contratto originario.

ARTICOLO 6

Il presente atto è immediatamente impegnativo per le parti.

Il presente atto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

Documento sottoscritto con firma digitale dall'Ing. Antonio Ventarola, ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Soggetto Attuatore, Prof. Ing. Gennaro Ranieri, ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Ing. Antonio Ventarola dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto

delle prescrizioni di cui agli articoli dal n. 1 al n. 6, avendo a tal fine apposto una seconda firma digitale sul presente documento